



**COMUNE DI GENONI
PROVINCIA di NUORO**

REGOLAMENTO

**PER LA DISCIPLINA DEL FONDO PER LA
PROGETTAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA
REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE
URBANISTICA SVOLTA DALL'UFFICIO TECNICO
COMUNALE**

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n° 10 del 06 luglio 2004

**Il Sindaco
Roberto Soddu**

**Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Franca Atzori**

REGOLAMENTO

per la disciplina per l'incentivazione della progettazione e conduzione procedimentale
dei lavori pubblici nonché degli atti di pianificazione urbanistica
svolta dall'ufficio tecnico comunale

ART. 1-Oggetto del regolamento e principi generali

Il presente Regolamento individua i criteri da seguire per la ripartizione del fondo per l'erogazione al personale interessato degli incentivi previsti dall'ex art. 18 della legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Gli incentivi di cui al comma 1, vengono erogati al personale dell'ufficio tecnico comunale che ha direttamente partecipato alla redazione e/o conduzione di progetti di opere o di lavori pubblici oppure atti di pianificazione generale.

Per personale dell'ufficio tecnico si intende, indifferentemente, sia quello che ha partecipato alla redazione dei progetti o condotto l'opera in quanto responsabile del procedimento, sia quello che ha redatto i piani, indipendentemente dalla sua organica collocazione nella struttura organizzativa dell'Ente.

Per progettista si intende il dipendente incaricato della redazione del progetto di opere o lavori oppure degli atti di pianificazione.

Art. 2-Nonne in materia di progettazione

Le fasi progettuali di cui all'ari. 16 della legge 109/94, sono prioritariamente affidate al personale dell'ufficio tecnico.

L'affidamento della progettazione a tecnici esterni all'Ente può avvenire in via residuale, subordinata al verificarsi delle condizioni di cui all'ari. 17, comma 5 della legge 109/94. Possono essere altresì affidati all'esterno la redazione di progetti la cui particolare complessità debitamente attestata dal responsabile dell'ufficio tecnico, non trova riscontro tra le professionalità presenti nell'Ente.

Le disposizioni contenute nei precedenti commi si applicano anche per la progettazione di atti di pianificazione o loro varianti.

ART. 3-Affidamento degli incarichi di progettazione

In conformità a quanto disposto dal precedente art. 2 con il programma di opere pubbliche vengono individuali i progetti la cui redazione si intende da affidare a personale dell'ufficio tecnico.

Il Responsabile del Servizio Tecnico (Dipendente ai ruolo Cat. D2 ex 7^a q.f.) è designato coordinatore unico e responsabile del procedimento preposto all'attuazione di ciascun singolo intervento previsto dal programma delle opere pubbliche in tutte le fasi di: progettazione, affidamento e esecuzione.

ART. 4 - Limitazione all'erogazione degli incentivi

L'incentivo per la progettazione è erogato per intero nella misura massima del 2% esclusivamente qualora l'attività progettuale sia affidata a personale dell'ufficio tecnico.

Qualora la progettazione sia conferita a professionisti esterni l'incentivazione è determinata nella misura dell' 1,5 e viene corrisposta a compenso di tutta l'attività che il personale dell'ufficio tecnico è chiamato a svolgere per tali progetti secondo le disposizioni di legge e regolamentari dell'Ente vigenti e secondo come stabilito dalla legge 144/99.

ART.5- Modalità di costituzione del fondo

Il fondo di cui all'art.8, comma I-bis della legge 109/94, è costituito annualmente mediante assegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa con le modalità contenute nei commi successivi.

In sede di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo, la Giunta individua nell'ambito della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici le opere o i lavori o gli atti di pianificazione generale dei quali intende affidare la progettazione al personale dell'ufficio tecnico, tenuto conto di quanto disposto dall'art.2 del presente regolamento.

Il responsabile del servizio tecnico, definito dalla Giunta il quadro della progettazione, calcola secondo i meccanismi di legge l'esatto importo delle somme da stanziare a bilancio.

Le somme occorrenti ai fini della costituzione del fondo sono prelevate sugli stanziamenti annuali riservati a spese di progettazione ai sensi dell'art.6, comma 7 della legge 109/94.

art. 6- Criteri di riparto del fondo

All'inizio di ciascun esercizio il responsabile del servizio tecnico, con proprio atto individua il personale interessato alla progettazione e, contestualmente, ripartisce il fondo di cui all'art. 5 secondo la quota di spettanze di ciascun singolo progetto, così come individualmente calcolata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 109/94.

Le quote di progetto sono ripartite ulteriormente fra i partecipanti alla progettazione od alla conduzione dell'opera in qualità di coordinatore unico e/ responsabile del procedimento tenendo conto della qualifica funzionale, del livello di responsabilità assunta e delle distinte fasi procedurali, secondo i seguenti parametri:

1) nel caso di progettazione interna

Sviluppo della fase progettuale	Quota da liquidare
Progetto preliminare	15%
Progetto definitivo	15%
Progetto esecutivo	70%

redazione di strumenti di pianificazione

Sviluppo della fase progettuale	Quota da liquidare
Piano adottato	50%
Piano approvato	50%

2) nel caso di progettazione esterna

Lavori ed opere	Quota da liquidare
Approvazione progetto esecutivo	50%
Collaudo o regolare esecuzione	50%

Redazione di strumenti di pianificazione

Piano adottato	50%
Piano approvato	50%

La responsabilità dei procedimenti nonché l'attività relativa al coordinatore unico è attribuita al responsabile del servizio tecnico, dipendente di ruolo Cat. D2 ex 7[^] q.f.;

ART. 7- Liquidazione degli incentivi

Il responsabile del procedimento e coordinatore unico assicura la regolarità degli atti e l'avvenuto espletamento delle singole fasi progettuali e procedurali e

provvede successivamente alla liquidazione dell'incentivo secondo le modalità di cui al precedente articolo 6.

Il responsabile del servizio tecnico, dopo aver disposto i conteggi di cui all'art. 6, qualora le singole quote di progetto risultino ancora disponibili, ripartisce la somma residua in parti uguali tra i partecipanti, qualora viceversa risulti insufficiente la riduce in proporzione.

In linea di massima, compatibilmente con le esigenze di servizio, gli incentivi, una volta liquidati con determinazione, sono versati sulla busta paga del primo mese successivo.

ART. 8- Abilitazione alla firma

Gli elaborati progettuali tutti redatti dal personale dell'ufficio tecnico, sono firmati da dipendenti abilitati in base a particolari previsioni di legge.

ART. 9- Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.